

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2013, n. 12-6607

**Approvazione della bozza di “Accordo sul piano di rientro in materia di TPL e sul programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013 – 2015 tra la Regione Piemonte, l’A.N.A.V. e la Confservizi”.**

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin e dell’Assessore Bonino:

L’articolo 16-bis del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente sostituito dall’art. 1, comma 301, L. 24 dicembre 2012, n. 228, al comma 1 stabilisce che a decorrere dall’anno 2013 è istituito il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario. Il Fondo è alimentato da una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina.

Il Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 recante “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali” prevede all’art. 11 misure per l’equilibrio finanziario della Regione Piemonte, nonché per la programmazione regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Il comma 6 del sopraddetto articolo specifica che per consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerente i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale, la Regione Piemonte predispone un piano di rientro, da sottoporre, entro trenta giorni dall’entrata in vigore del sopraddetto decreto, all’approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell’economia e delle finanze.

Per il finanziamento del Piano la Regione Piemonte è autorizzata ad utilizzare, per l’anno 2013, le risorse ad essa assegnate del fondo per lo sviluppo e la coesione di cui alla delibera del CIPE n. 1 dell’11 gennaio 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7 aprile 2011), nel limite massimo di 150 milioni di euro.

Con la D.G.R. n. 11 – 6177 del 29 luglio 2013 è stato approvato il suddetto Piano di rientro in materia di TPL in attuazione dell’art. 11 del decreto legge del 8 aprile 2013 n. 35, individuando già al suo interno le necessarie azioni di razionalizzazione ed efficientamento da conseguire attraverso l’adozione dei criteri e delle modalità di cui all’art. 16-bis, comma 3, del decreto –legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge 135 del 7 agosto 2012.

La legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 prevede all’art 4 la competenza della Regione Piemonte per l’esercizio unitario a livello regionale di funzioni in materia di TPL.

La Regione svolge le suddette funzioni attraverso strumenti di programmazione, tra cui l’adozione del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale.

Nelle sedute del 17 e 29 luglio, 27 settembre 2013, il nuovo Programma Triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2013 - 2015 è stato sottoposto all’esame della Conferenza permanente Regione–Autonomie locali e, nella seduta straordinaria del 7 ottobre 2013 è stata acquisita la succitata intesa integrata dall’accordo sui punti proposti dalle Associazioni delle Autonomie Locali.

Successivamente con la D.G.R. n. 18 – 6536 del 22 ottobre 2013 il suddetto Programma triennale regionale dei servizi di trasporto è stato approvato.

Nel perseguimento di un'ampia concertazione con gli operatori del comparto ed al fine di precisare i reciproci impegni tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria delle Aziende di trasporto pubblico locale relativamente al Piano di rientro ed al Programma Triennale regionale dei servizi di TPL 2013-2015, è stata definita una bozza di accordo da sottoscrivere tra la Regione Piemonte l'ANAV e la Confservizi.

Si ritiene pertanto di poter procedere alla sottoscrizione dell'accordo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, condividendo la necessità di pervenire alla determinazione dei relativi impegni con le associazioni di categoria delle imprese di trasporto pubblico locale ed i relativi assessorati regionali competenti quali Trasporti, Infrastrutture e Bilancio e Finanze.

Il suddetto provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale.

Per quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la bozza di accordo sul piano di rientro in materia di TPL e sul programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013 – 2015 da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, e le associazioni di categoria A.N.A.V. e Confservizi;
- di autorizzare l'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture e l'Assessore al Bilancio e Finanze alla firma dell'accordo di cui sopra, apportando qualora necessario eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## **Accordo sul Piano di rientro in materia di TPL e sul Programma Triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 tra la Regione Piemonte, l'A.N.A.V. e la Confservizi**

### Premesse

Il Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 recante “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali”, prevede all’art. 11 misure per l’equilibrio finanziario della Regione Piemonte, nonché per la programmazione regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Per consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerente i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale, la Regione Piemonte predispose un piano di rientro da sottoporre all’approvazione dei Ministeri dei Trasporti e dell’Infrastrutture nonché dell’Economia e delle Finanze.

Per il finanziamento del Piano di cui sopra, la Regione Piemonte è autorizzata ad utilizzare, per l’anno 2013, le risorse ad essa assegnate del fondo per lo sviluppo e la coesione di cui alla delibera del CIPE n. 1 dell’11 gennaio 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7 aprile 2011), nel limite massimo di 150 M€

Il piano di rientro viene ad essere articolato in due parti:

1. un piano finanziario che prevede nel triennio 2013–2015 la copertura dei debiti pregressi, al 31 dicembre 2012, pari a 290 M€ di cui 159 M€ per la gomma e circa 131 M€ per i servizi ferroviari (tali importi relativi ai comparti ferro e gomma sono oggetto di rivisitazione a seguito delle sinergie intervenute nell’espletamento dei servizi che hanno comportato trasferimenti di risorse tra servizi ferroviari e servizi su gomma, fermo restando invariato il debito complessivo). Per l’impossibilità di modificare, nel primo semestre 2013, i livelli dei servizi di trasporto pubblico locale in essere, in capo agli Enti soggetti di delega, previsti dal vigente Programma Triennale regionale dei servizi di TPL 2011-2013, si è stimato un incremento del suddetto deficit di 60,00 M€ di cui 30,00 M€ relativi a servizi su ferro e 30,00 M€ relativi a servizi su gomma, per un totale deficit complessivo di 350 M€
2. un piano di riorganizzazione di tutto il comparto regionale dei servizi di trasporto pubblico, sia su gomma che ferroviario, che andrà a regime compiutamente nel triennio 2013–2015 al fine di non ingenerare nuovi debiti nel comparto per gli anni futuri. A tal fine verranno individuate le necessarie azioni di razionalizzazione ed efficientamento da conseguire attraverso l’adozione dei criteri e delle modalità di cui all’art. 16-bis, comma 3, del decreto – legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge 135 del 7 agosto 2012 (legge di Stabilità 2013).

Si precisa inoltre che le stesse azioni del Piano di Rientro, di cui alla D.G.R. n. 11-6177 del 29 luglio 2013, sono riportate nella bozza del Programma Triennale regionale dei Servizi di TPL 2013-2015 ex l.r. 1/2000 e s.m.i. il quale in data 7 ottobre 2013 ha acquisito l’intesa da parte della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Il presente accordo sostituisce integralmente l’accordo sottoscritto in data 7 maggio 2013,

Ciò premesso la Regione Piemonte si impegna:

- 1) a garantire tempestivamente il pagamento agli enti soggetti di delega delle risorse trasferite dallo Stato relative al Fondo Nazionale Trasporti e al Fondo FAS;
- 2) ad attivare le procedure previste dalla legge regionale nonché dagli atti di programmazione vigenti e giungere, entro il 1° gennaio 2014, ad un adeguamento tariffario per i servizi su ferro e su gomma non superiore al limite massimo del 15% e non inferiore al limite minimo del 10%;
- 3) a riconoscere agli Enti soggetti di delega la possibilità di estendere la durata dei contratti di servizio sottoscritti secondo quanto previsto dall’art. 4 del Regolamento CE 1370/2007 anche tenuto conto degli investimenti effettuati in un contesto di riduzione delle risorse per il TPL;

Le associazioni di categoria A.N.A.V. e Confservizi interverranno nei confronti delle rispettive associate affinché esse si impegnino:

1. alla rinuncia agli interessi moratori nei confronti dei loro crediti oggetto del piano di rientro;
2. ad essere disponibili a rivedere i contratti di servizio sottoscritti sia per la parte ferroviaria, sia per quella espletata mediante autobus relativamente all'accettazione dell'adeguamento inflattivo nei limiti dell'inflazione programmata a livello nazionale; la revisione dei contratti di servizio avrà luogo immediatamente dopo l'entrata in vigore dell'adeguamento tariffario di cui al punto 2) degli impegni della Regione;
3. a non promuovere alcun ricorso contro le D.G.R. di approvazione del Piano di rientro e del Programma Triennale regionale dei servizi di TPL 2013-2015.

Le Associazioni si impegnano a non presentare alcun ricorso per l'annullamento dei provvedimenti regionali di cui sopra ed a non far valere giuridicamente il contenuto degli accordi transattivi di cui alla D.G.R. n. 11 – 4590 del 24 settembre 2012.

Le tabelle allegate alla D.G.R. del 29 luglio 2013 n. 11-6177 in materia di ripartizione delle risorse tra tipologie di trasporto ed Enti soggetti di delega per gli anni 2013-2015, nonché le ulteriori risorse previste dal Programma Triennale regionale dei servizi di TPL 2013-2015, oggetto dell'intesa di cui in premessa, costituiscono un quadro triennale minimo di garanzia per il TPL piemontese e ciascun Ente locale.

Le parti si impegnano altresì a monitorare congiuntamente le criticità locali ed a risolverle, anche attraverso la ricerca di ulteriori risorse a livello nazionale e regionale.

Gli impegni previsti dal presente accordo a carico di ciascuna parte sono inscindibili.

Le parti concordano, infine, che i processi di razionalizzazione dei servizi debbano tenere conto anche delle aree a domanda debole, cercando di mantenere l'equilibrio economico delle imprese affidatarie.

La Regione Piemonte porrà in essere un'attività di verifica sulla corrispondenza dell'attribuzione delle risorse assegnate agli Enti soggetti di delega in relazione all'entità dei contratti di TPL sottoscritti con i vettori.

L'Assessorato regionale al Bilancio e Finanze valuterà la possibilità di intervenire in materia di TPL, al fine di mitigare ulteriormente i tagli delle risorse, con la costituzione di un fondo per incentivare l'esodo del personale in esubero nelle aziende di trasporto.

Torino,

Per la Regione Piemonte  
L'Assessore  
Barbara BONINO

Per l'A.N.A.V.  
Il Presidente  
Antonio FENOGLIO

Per la Confservizi  
Il Presidente  
Paolo ROMANO

L'Assessore  
Gilberto PICHETTO FRATIN